

# BPER:

Banca

## Le PMI, la Sostenibilità e il relativo reporting: analisi del contesto

Mirco Leonelli

ESG Strategy BPER Banca

# Agenda

1. Il contesto di riferimento
2. Il rischi climatici e ambientali
3. La Rendicontazione di Sostenibilità e l'importanza dei Dati ESG
4. La Sostenibilità per le imprese
5. Il ruolo delle banche
6. Rischio *greenwashing*
7. BPER e-evolution



# 1. Il contesto di riferimento

# Il contesto di riferimento

## I fattori ESG

### **E** nvironmental

### **S** ocial

### **G** overnance



### Environmental

- Emissioni di CO<sub>2</sub> e cambiamento climatico
- Crescita della popolazione
- Biodiversità
- Tutela delle acque
- Sicurezza alimentare



### Social

- Diritti Umani
- Condizioni standard di lavoro
- Lavoro minorile
- Uguaglianza
- Diversity management



### Governance

- Qualità e diversità degli organi di controllo
- Anticorruzione e lotta al finanziamento del terrorismo
- Retribuzione dei dirigenti
- Diritti degli azionisti

**ESG:** «G» è la mente ; «ES» sono le «funzioni operative»

# Il problema ambientale

## Accordo di Parigi: la via dell'UE verso la neutralità climatica

Nel dicembre 2015, per la prima volta, **tutti i paesi del mondo** hanno deciso di compiere uno sforzo collettivo per:

mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto dei **2 °C**

contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici



L'accordo dispone che le parti presentino piani nazionali finalizzati a ridurre le emissioni e rivedano questi impegni **ogni 5 anni**



### Che impegni ha assunto l'UE?

Nel 2020 l'UE ha deciso di ridurre le emissioni di **almeno il 55% entro il 2030** - un impegno più consistente rispetto al 40% concordato nel 2014.



Il fine ultimo dell'UE è raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**. Per questo sarà necessaria una transizione che dovrebbe:

- richiedere l'intervento di tutti i settori dell'economia
- essere socialmente equilibrata ed equa
- preservare la competitività dell'UE



**IPCC:** principale gruppo intergovernativo delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (scienziati)

20/3/2023: «Guida per la sopravvivenza» – **intervenire è vitale, urgente e ancora possibile**

Le t° sono già aumentate di 1,1°C vs periodo pre rivoluzione industriale

>> Accordo di Parigi: **puntare a +1,5°C**



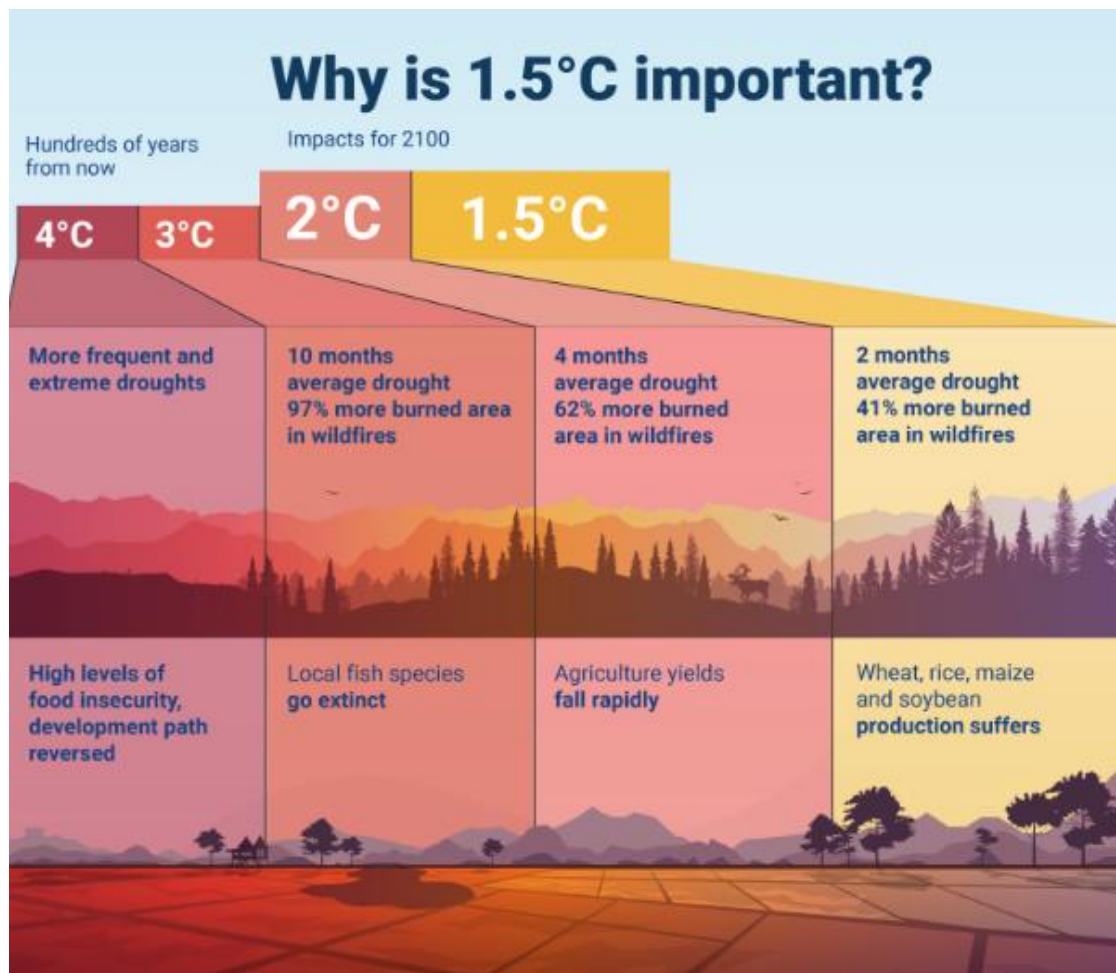
- Ridurre emissioni CO2 mondiali del 48% (2030) rispetto al 2019 e del 99% per il 2050
- Eliminare le fonti fossili (carbone, oil, gas nat)
- Il costo delle rinnovabili scende di molto (investirvi)

Se le t° dovessero aumentare di 2°C, il 99% delle barriere coralline sparirà, i mari si alzeranno di 10cm.

# Il problema ambientale

## Impatti sull'ecosistema terrestre

Per avere almeno il 66% di probabilità che il riscaldamento globale rimanga sotto la soglia dei 2°C, saranno necessari investimenti per oltre **\$103,5 trilioni** nel periodo 2016- 2030, di cui il 50% diretti in Asia, il 22% in Nord America e il 16% in Europa. Una cifra immensa, se si pensa che il **PIL globale nel 2021** è stato circa \$94 trilioni.



Fonte: United Nation Environmental Programme, 1972-2022

#### 1,5°C

- In media 2 mesi di siccità all'anno e + 41% di incendi boschivi
- Perdita di produzione di grano, riso, mais e soia

#### 2°C

- In media 4 mesi di siccità all'anno e + 62% di incendi boschivi
- Perdite rapide e onerose dei rendimenti agricoli

#### 3°C

- In media 10 mesi di siccità all'anno + 97% di incendi boschivi
- Estinzione delle specie ittiche locali

#### 4°C

- Siccità frequente ed estrema
- Grave insufficienza alimentare con alti di livelli di scarsità di cibo e ribaltamento del processo produttivo

# Il contesto di riferimento

La Sostenibilità non è «HYPE»

## SOSTENIBILITA'

...sfide globali



- Mantenere gli attuali livelli di consumo globale richiederebbe 1,8 «terre» a disposizione; 5 «terre» se tutti consumassero come gli USA. (*Earth Overshoot Day: 28/7/2022*)
- 6 «confini planetari» su 9 sono stati superati
- Solo il 10% delle PMI ha adottato misure di adattamento al cambiamento climatico

...appeal tra i consumatori



- 1 millennial su 3 pensa che i brand possano avere un impatto positivo sul mondo
- Il 90% dei consumatori probabilmente passerà a marchi sostenibili a parità di condizioni qualità/prezzo
- I prodotti commercializzati come sostenibili sono cresciuti 6 volte più velocemente degli altri

...esplosione di pressioni esterne



### Governo:

- Agenda ONU 2030 sullo Sviluppo Sostenibile (17 Goals)
- Accordo di Parigi 2015 sui cambiamenti climatici
- Action Act europeo finanza sostenibile

### Investitori:

- SFDR: Reg. sulla disclosure nell'ambito dei servizi finanziari
- Crescente interesse di donne, millennials, benestanti

### Opinione pubblica:

- Crescente trasparenza e facilità di creare un movimento globale

# Il contesto di riferimento

## LA CILIEGINA SULLA TORTA ?

*di Federica Zennari*

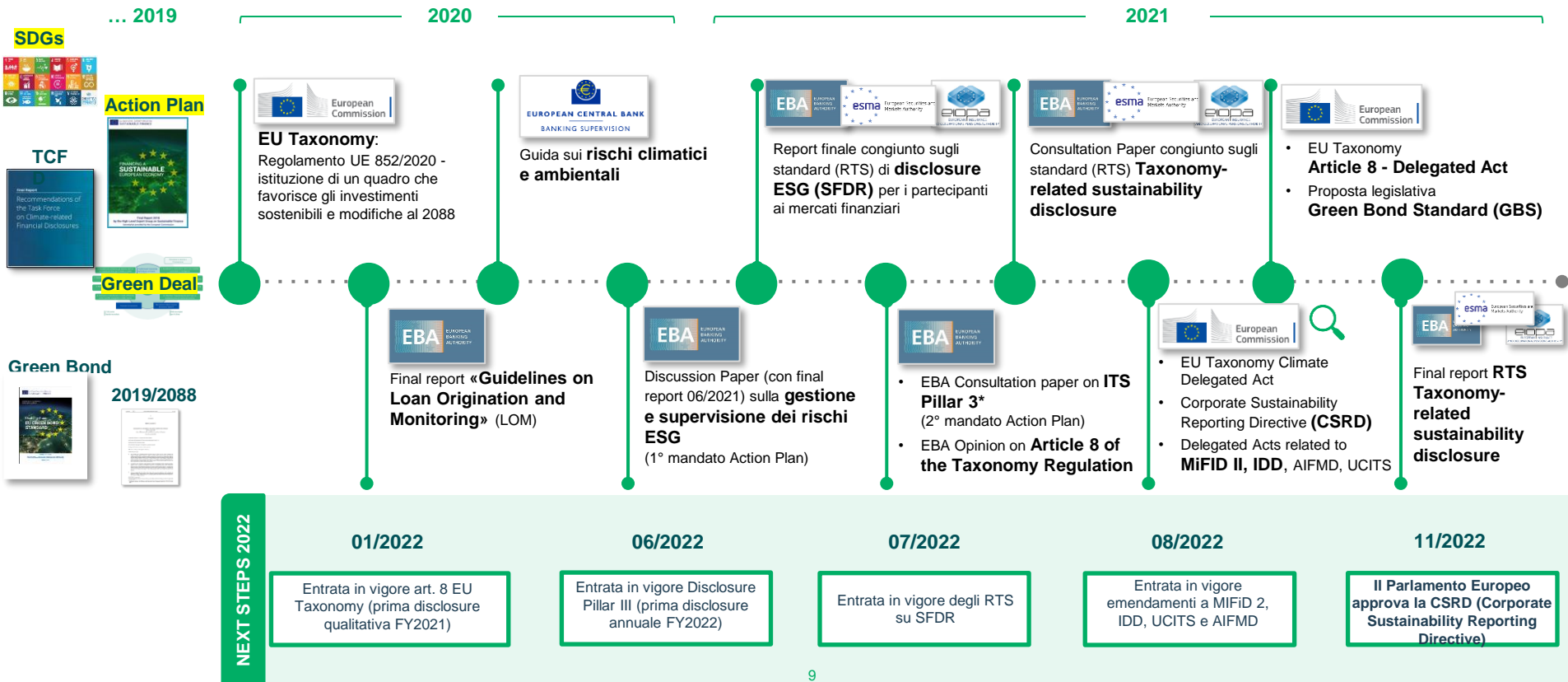


**I temi ESG sono un gran pezzo di torta, non la ciliegina!**



# Il contesto di riferimento

Obblighi normativi: l'accelerazione del *framework* regolamentare



# Il ruolo delle banche

Il Piano d'Azione Ue per la **Finanza Sostenibile** (2018)  
per finanziare la crescita sostenibile

## 3 obiettivi

1 Canalizzare i **flussi di capitale** verso **investimenti sostenibili**

2 **Integrare** la Sostenibilità nelle procedure per valutare i **rischi finanziari che derivano dal cambiamento climatico**, dal consumo di risorse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali

3 Rafforzare la **trasparenza** e gli **investimenti di lungo periodo**

## Le 10 azioni

1. Introdurre una «**Tassonomia**» Ue per la Fin. Sostenibile per **uniformare le definizioni dei prodotti/servizi Sostenibili**
2. Integrare le Direttive MiFID II etc per **l'adeguatezza dei prodotti finanziari**
3. Rendere i **benchmark di sostenibilità** (la loro creazione) più trasparenti
4. Incoraggiare le **Soc. di Rating** ad integrare i criteri ESG nelle loro valutazioni
5. Criteri di Sostenibilità = dovere fiduciario degli **investitori istituzionali**
6. Valutare il **minor assorbimento di capitale** nelle banche che fanno investimenti ESG
7. Migliorare la **trasparenza** e la qualità delle **DCNF**
8. Integrare i criteri ESG e un approccio di lungo periodo nelle decisioni del **CdA**
9. Creare std per i **Green Bond** per migliorare la fiducia degli investitori
10. Aumentare gli investimenti in **infrastrutture Sostenibili**



## **2. I rischi climatici e ambientali**

# Rischi climatici e ambientali

- *Crescente consapevolezza delle imprese*
- *Difficoltà, per le banche, nel quantificarne gli impatti sulle politiche creditizie e sugli annessi rischi finanziari*

Inquinamento >>> Surriscaldamento >>> *Climate Change e degrado Ambientale*

La BCE ha identificato i **rischi climatici** tra i principali fattori di rischio nel Meccanismo di vigilanza unico (MVU) per il sistema bancario dell'area dell'euro



*Fenomeni/danni idrogeologici più frequenti e più intensi: incendi, siccità, frane, alluvioni etc*

Danni a imprese/famiglie; **danni finanziari** (diretti e indiretti) agli istituti di credito

### Rischio fisico

- **Acuto** se causato da eventi estremi quali alluvioni/tempeste etc
- **Cronico** se provocato da mutamenti progressivi delle t°, innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità etc.



### Rischio di transizione

- Var. nelle **leggi su clima e ambiente** (es. carbon e plastic tax);
- **Cambiamenti tecnologici e comportamentali** (es. nella propensione al consumo dei consumatori).

➔ *Prevenzione*

- *Aspettative di vigilanza BCE- B.Italia*
- *Thematic Review*
- *EBA – Comm. UE*

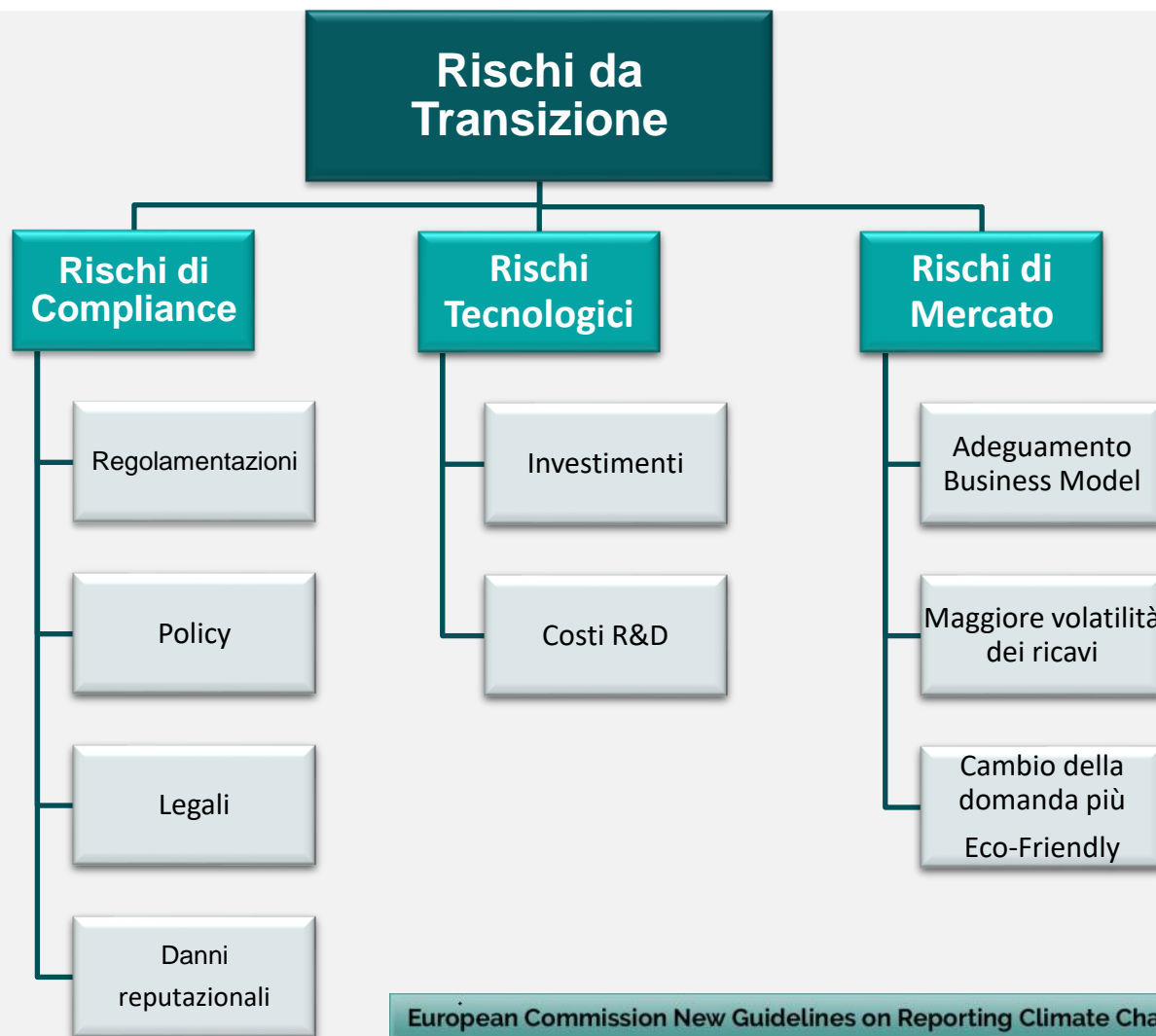
Convogliare il denaro (*lending*) verso la transizione ecologica/energetica  
 Istituti finanziari: integrate i rischi ambientali e climatici (**raccolta dati ESG**, analisi di scenario, valutazione, prevenzione, stime etc.) perché creano danni economico-finanziari  
 Stimolare/accompagnare le PMI verso la Sostenibilità

Dare un **Rating ESG / Score** alle controparti



**Importanza dei Dati ESG - Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD)**

# Rischi climatici e ambientali





### **3. La rendicontazione di Sostenibilità e l'importanza dei Dati ESG**

# Rendicontazione ESG

D.Lgs. 254/2016 – Chi è obbligato a redigere la DNF (dall'esercizio 2017)

## SOGGETTI DI INTERESSE PUBBLICO ovvero:

- **le società italiane emittenti valori mobiliari quotati**, ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Ue;
- **le banche**;
- **le imprese di assicurazione** di cui all'art. 1, comma 1, lettera u), del codice delle assicurazioni private;
- **le imprese di riassicurazione** di cui all'art 1, comma 1, lettera cc), del codice delle assicurazioni private [...]

con, in media, durante l'esercizio finanziario, un numero di dipendenti > 500

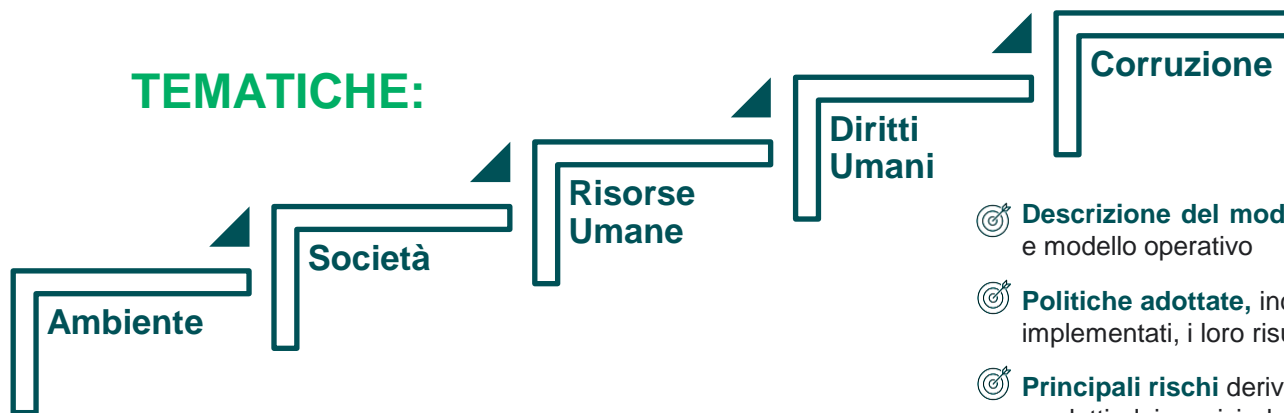
+

con, alla chiusura del bilancio, almeno uno tra :  
a) **totale attivo dello S/P: > 20 milioni €**  
b) **totale ricavi netti : > 40 milioni €**

*Non c'è obbligo per  
le PMI  
(per ora!)*

# Rendicontazione ESG

D.Lgs. 254/2016 – Informazioni richieste



- 🎯 **Descrizione del modello di business:** governance e modello operativo
- 🎯 **Politiche adottate,** inclusi i processi di due diligence implementati, i loro risultati e i relativi KPIs
- 🎯 **Principali rischi** derivanti dalle attività aziendali, dai prodotti, dai servizi, dai rapporti commerciali

## SET INFORMATIVO MINIMO:

- 🏠 Utilizzo delle fonti «**energetiche rinnovabili e non rinnovabili**» e delle «**risorse idriche**»
- 🌍 **Emissioni** di gas serra e di altri inquinanti nell'atmosfera
- 👥 **Impatti**, attuali e prospettici, **sull'ambiente e sulla sicurezza**
- 🧠 **Gestione delle risorse umane**, comprese la **parità di genere**, l'adozione degli accordi internazionali e sovranazionali e il dialogo con **i sindacati**
- 🌐 **Rispetto dei diritti umani**, le misure adottate per prevenire le violazioni e le azioni poste in essere per evitare le discriminazioni
- 🏛️ **Lotta alla corruzione** attiva e passiva



# Rendicontazione ESG

## CSRD – Principali aspetti

### Corporate Sustainability Reporting Directive

I principali cambiamenti:

Creare un *framework* per i paesi e gli *standard setter* al fine di rendere obbligatoria e migliorare la rendicontazione in UE

Supportare le decisioni degli investitori

Informare gli *stakeholder* (come le ONG e i dipendenti) sugli impatti sociali e ambientali

Indirizzare i fondi verso la transizione green dell'economia

STANDARD UNICO

AMBITO APPLICAZIONE

DOPPIA MATERIALITÀ

INTEGRAZIONE NELLA RELAZ. SULLA GESTIONE

FORMATO ELETTRONICO

ASSURANCE OBBLIGATORIA

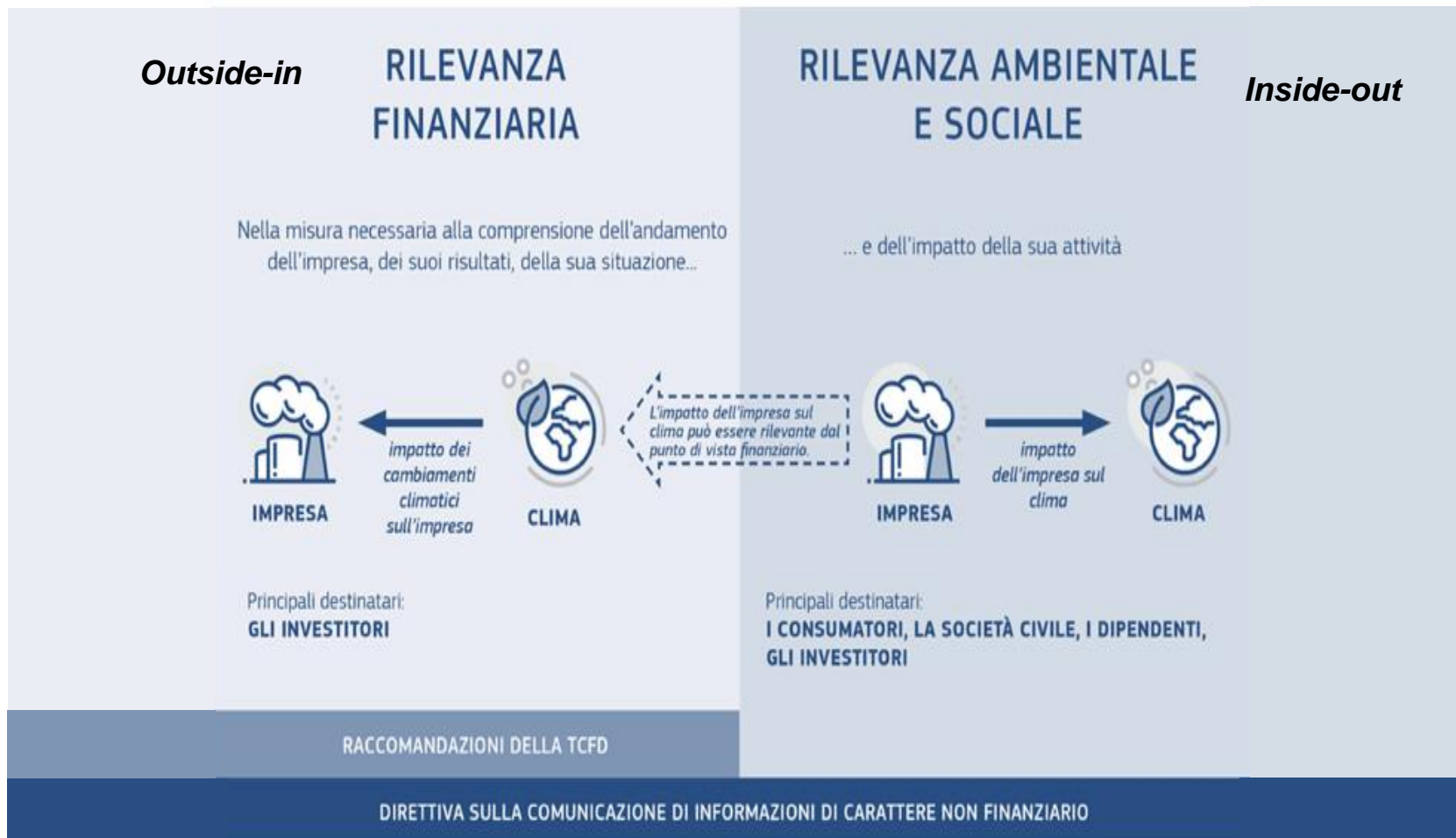
Obbligo di rendicontare le info di sostenibilità secondo uno *standard unico e obbligatorio a livello di UE*, sviluppato dall'**EFRAG** (European Financial Reporting Advisory Group)

SOCIETÀ IMPATTATE E TEMPI DI APPLICAZIONE

- Società già soggette alla *Non-Financial Reporting Directive* >>> dal 1° gennaio 2024 (reporting 2025)
- Tutte le imprese di grandi dimensioni verranno impattate dal 1° gennaio 2025 (reporting 2026)  
Caratteristiche: (almeno 2 dei seguenti valori):
  - >250 dipendenti (numero medio)
  - >40 milioni di euro di ricavi netti
  - >20 milioni di euro di totale attivo
- **PMI quotate**, ad eccezione delle c.d. "microimprese" dal 1° gennaio 2026 (reporting 2027). Fino al 2028 possono decidere di non pubblicare il documento (dichiarando la motivazione)\*
- **Società con capogruppo extra-EU** che generano in EU fatturato maggiore di 150 milioni per 2 anni consecutivi (1 gennaio 2028)\*

# Reporting di Sostenibilità

## Valutazione della doppia materialità



# Possibili temi da rendicontare

AMBIENTALE	SOCIALE	GOVERNANCE
<i>Consumi energetici e idrici</i>	<i>Gestione del personale</i>	<i>Risk management</i>
<i>Efficienza energetica</i>	<i>Ambiente/condizioni di lavoro</i>	<i>Stakeholder engagement</i>
<i>Inquinamento aria/acqua</i>	<i>Soddisfazione personale</i>	<i>CdA (composizione; % donne)</i>
<i>Gestione rifiuti</i>	<i>Diversity &amp; Inclusion</i>	<i>Compliance normativa</i>
<i>Rifiuti pericolosi</i>	<i>Attrazione talenti/ritenzione</i>	<i>Concorrenza sleale</i>
<i>Cambiamento climatico</i>	<i>Relazioni con comunità e enti locali</i>	<i>Anticorruzione</i>
<i>Tutela biodiversità</i>	<i>Salute e Sicurezza</i>	<i>Wistleblowing</i>
<i>Degradazione suolo</i>	<i>Diritti umani</i>	<i>Contributi politici</i>
<i>Deforestazione</i>	<i>Privacy e tutela dei dati</i>	<i>Lobbying</i>
<i>Utilizzo risorse (esaurimento)</i>	<i>Gender pay gap</i>	<i>Remunerazione (MBO)</i>
<b>Value/supply chain</b>		

...da valutare in base al settore di appartenenza e alle caratteristiche dell'azienda



# Rendicontazione ESG: contesto normativo

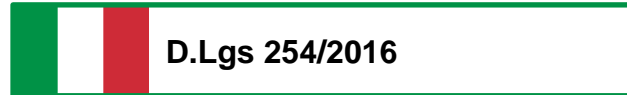
D.Lgs. 254/2016 vs CSRD (1/2)



	 <b>D.Lgs 254/2016</b>	 <b>Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)</b>
 <b>Entrata in vigore</b>	FY 2017	Requisiti applicabili a partire dall'anno fiscale <b>2024 secondo il principio della gradualità e proporzionalità</b>
 <b>Perimetro</b>	<p>Gli <b>enti di interesse pubblico</b> (Società quotate, banche, assicurazioni) con &gt; 500 dip. e 1 dei seguenti 2 criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Fatturato netto &gt; €40M</i></li> <li>• <i>Totale di bilancio &gt; €20M</i></li> </ul>	<p><b>Tutte le grandi aziende</b> che superano 2 dei seguenti 3 criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>N. dipendenti medio &gt; 250</i></li> <li>• <i>Fatturato netto &gt; €40M</i></li> <li>• <i>Totale di bilancio &gt; €20M</i></li> </ul> <p><b>Tutte le società quotate in borsa</b> (no micro-imprese).</p>
 <b>Rendicontazione</b>	<p>Le società devono rendicontare il <b>modello di business</b>, le <b>politiche praticate</b>, il <b>risultato</b> di tali politiche e i principali <b>rischi</b> generati e distribuiti, nonché le <b>modalità di gestione</b> delle tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ambientali</b></li> <li>- <b>Sociali</b></li> <li>- <b>Attinenti al personale</b></li> <li>- <b>Rispetto dei Diritti Umani</b></li> <li>- <b>Lotta alla corruzione attiva e passiva</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Doppia materialità</b> e processo di selezione dei temi materiali</li> <li>• Strategia, obiettivi, ruolo del CdA / management, principali impatti negativi, intangibili...</li> <li>• Info quali-quantitative, previsionali e retrospettive...</li> <li>• Reporting in conformità con gli <b>standard obbligatori</b> dell'UE.</li> <li>• Rendicontazione in linea con la <b>SFDR</b> e il regolamento UE sulla <b>Tassonomia</b></li> </ul>

# Rendicontazione ESG: contesto normativo

D.Lgs. 254/2016 vs CSRD (2/2)



**Attestazione esterna**

**Obbligatoria** e include:

- Avvenuta predisposizione
- Conformità delle info alla normativa

**Obbligatoria – livello di assurance «limited»** (*reasonable* solo se gli standard lo permetteranno), e includerà:

- Avvenuta predisposizione
- Conformità delle info alla normativa
- **Verifica della conformità alla Tassonomia UE** e del processo per l'identificazione delle info rilevanti

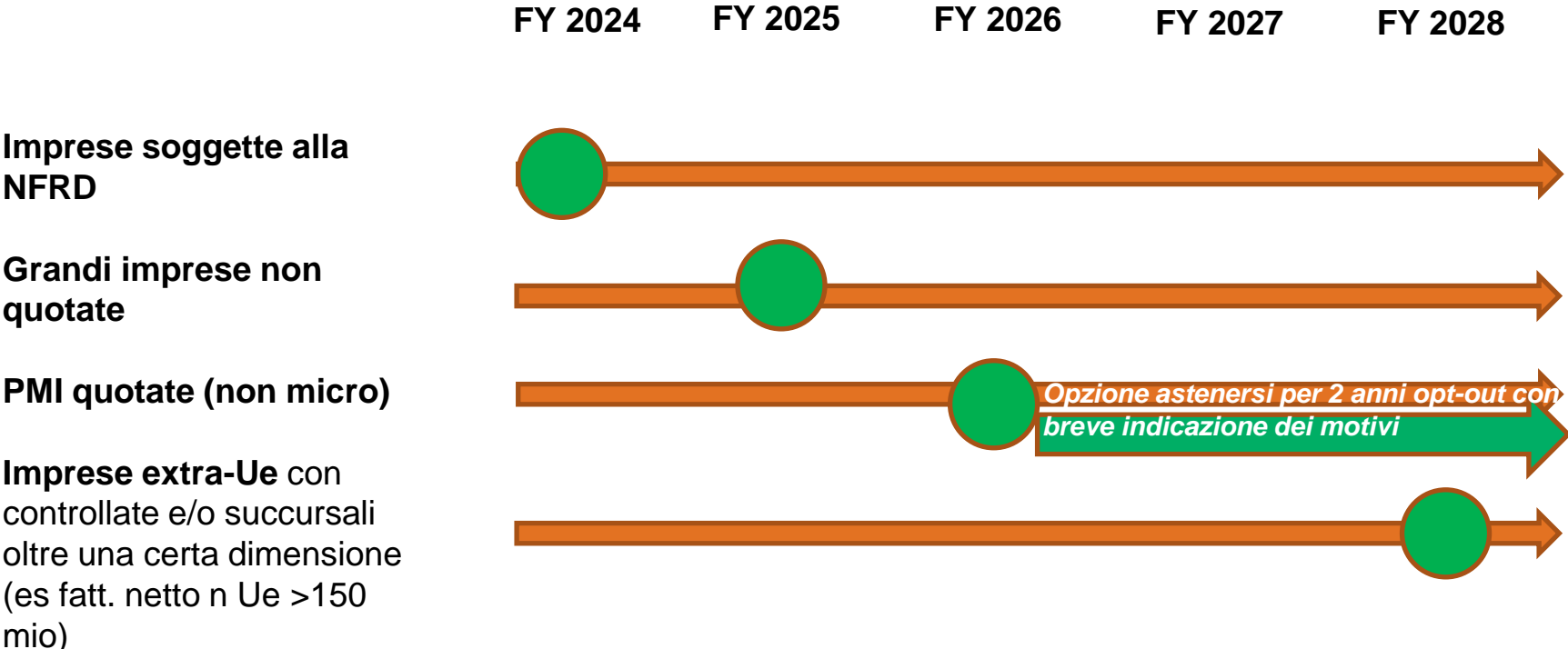


**Modalità di rendicontazione e formato**

- **All'interno della Relazione sulla gestione** o una relazione distinta contrassegnata da apposita dicitura
- **Pubblicazione online e in pdf**

- **All'interno della Relazione sulla gestione**
- **Da presentare in formato elettronico** (in formato *XHTML* secondo il Regolamento *ESEF*)

# CSRD: timeline obblighi rendicontazione di Sostenibilità



PMI non quotate? Impattate subito dai questionari delle banche e dall'appartenenza ad una *value chain*

# Rendicontazione ESG

I numeri

## Il futuro dei reporting di sostenibilità (post CSRD)

Nel 2026 in **Italia** circa **4120** aziende saranno chiamate direttamente a redigere un Bilancio di Sostenibilità (ben 49.000 in Europa)  
**Stimate 120.000** aziende (bene 1.200.000 in Europa) **se si considerano gli impatti indiretti (filiera)**

**Oggi**, circa 11.700 aziende europee, più o meno **218 in Italia**, sono tenute a redigere un report non finanziario (NFRD)



## 4. La Sostenibilità per le imprese



# La Sostenibilità per le imprese

Il 75-80% del rischio e del valore potenziale di una società non viene catturato dalle analisi tradizionali

Fattori  
finanziari  
tradizionali

Valore tangibile

L'integrazione tra aspetti di rischio finanziario e quello ESG si propone di fornire all'investitore una visione **olistica** della rischiosità totale del proprio investimento

Fattori ESG

Società (Social)

Valore intangibile

Buon Governo  
(Governance)

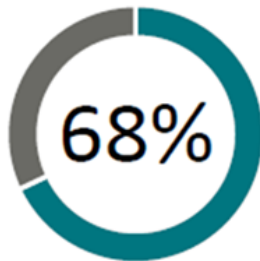
Ambiente  
(Environment)

# Le aziende avvertono un'ampia pressione da parte dei gruppi di stakeholder

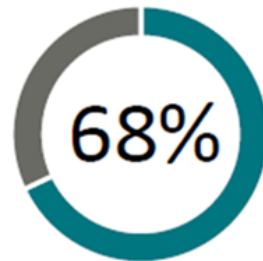


In che misura la tua azienda sente la pressione di agire sul cambiamento climatico dai vostri stakeholder? *(seleziona tutte le risposte pertinenti)*

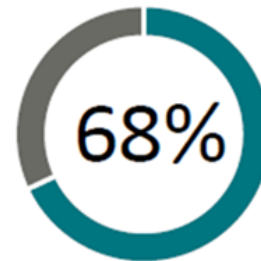
■ Sentire la pressione in misura ampia/moderata



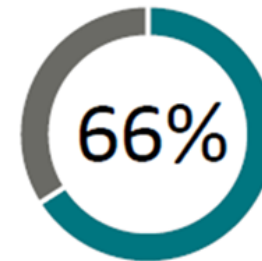
Membri del consiglio/  
management



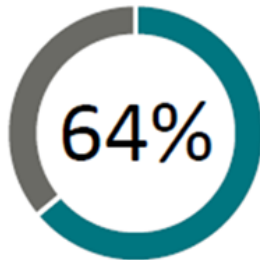
Regolatori/  
governo



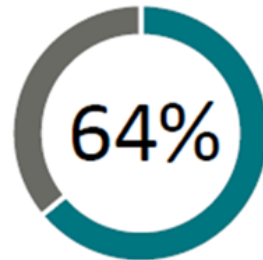
Consumatori/clienti



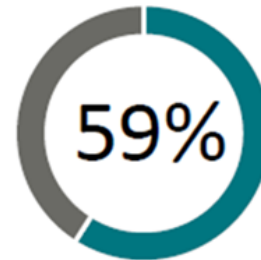
Azionisti/investitori



Dipendenti



Società civile (ad es.  
media, attivisti)



Concorrenti/  
peers



Banche/  
prestatori

# La Sostenibilità per le imprese

ESG management e competitività

**Integrare la Sostenibilità nel *business***



**«Spalmare» - e fare propri - i principi ESG a tutti i livelli dell'azienda**



**Ridefinire la strategia e i processi operativi**



**Affrontare il cambiamento e rispondere ai bisogni/aspettative del mercato e della società**



**Obiettivo: accrescere la *competitività* e sostenere la *redditività* nel lungo periodo creando ricchezza per l'azienda e per tutti gli stakeholder**

# La Sostenibilità per le imprese

Quali spinte motivazionali



## Perché devo essere Sostenibile

- *Ne vale del mio futuro / sopravvivenza*
- *Accesso al credito e ai capitali facilitato, più veloce e a condizioni migliorative*
- *Investitori, banche, clienti, fornitori, istituzioni, bandi/appalti etc. hanno preferenze nette per chi è ESG*
- *Maggiore competitività, resilienza e maggior controllo del rischio*
- *Per rimanere nelle filiere*
- *Minor esposizione a rischi operativi, legali, reputazionali*
- *La normativa europea obbliga le banche a calcolare i rischi C&E dei loro ptf*
- *Brand, reputazione migliore*

## Impatti dal non volerci «sentire»

- *Vengo escluso dal mercato >> no ESG? no PARTY!*
- *Difficoltà ad ottenere capitali e finanziamenti. Aumento costo del credito*
- *NextGen attratte dai prodotti Sostenibili; Fondi comuni/pensione, Private Eq., IPO sfuggenti; Bandi pubblici dedicati ad aziende ESG*
- *No ESG? Aziende più rischiose*
- *La capofiliera potrebbe volermi «tagliare fuori»*
- *Maggiori rischi di subire perdite econ.*
- *La banca mi vede come «più rischioso»*
- *Maggiori rischi legali e reputazionali*

# Sostenibilità: creazione di Valore condiviso

I vantaggi dell'essere Sostenibile e saperlo rendicontare (lato aziende)



MAGGIORE **RESILIENZA** e MIGLIORE GESTIONE DEL RISCHIO



MAGGIORE EFFICIENZA, ROE e MARGINALITA'



MAGGIORE **COMPETITIVITA'**



ACCESSO PIU' FACILE ed ECONOMICO a FINANZIAMENTI/INVESTIMENTI GREEN/BANDI PUBBLICI



CAPACITA' DI TRATTENERE I TALENTI O ATTRARRE QUELLI DELLA CONCORRENZA



GARANTIRSI UN MERCATO / GROSSI CLIENTI (*vedi la supply chain*)



MAGGIORE FEDELTA' DEL CLIENTE – BENEFICI REPUTAZIONALI – MINORI CAUSE LEGALI



Economico



Relazionale



Controllo rischio



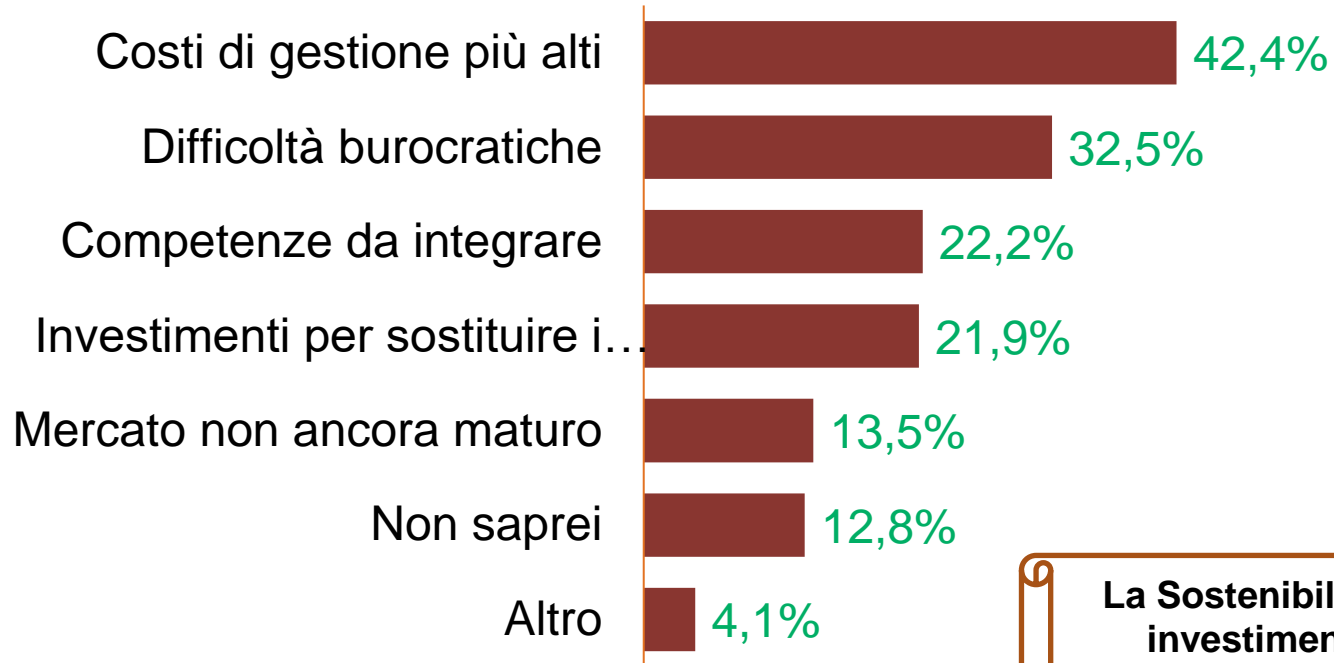
LO DEVO FARE PERCHE' ME LO CHIEDONO (E' UN COSTO - PERDITA DI TEMPO)



E' UN'OPPORTUNITA' E UN INVESTIMENTO DI MEDIO PERIODO

# Sostenibilità e PMI

## Ostacoli (di breve termine)



La Sostenibilità è un investimento di medio/lungo periodo

**Maggiori costi di gestione** derivanti, per esempio, all'implementazione di processi di raccolta dati ESG, reportistica e comunicazione, all'integrazione di nuove attività nel business, a processi formativi/di coinvolgimento del personale

# Indagine FFS e Cerved

(su 415 PMI - 2022)

- Solo il 3% ha fatto ricorso a strumenti finanziari (ESG) diversi dal credito (Green/Social bond, fondi di private equity/debt dedicati etc)
- Il 91% delle PMI dichiara di non conoscere il testo della CSRD
- Solo il 9,6% ha adottato misure di adattamento climatico volte a limitarne gli effetti negativi

## PMI e transizione ecologica

1



- Per il **45%** delle PMI la sostenibilità riveste un ruolo «**importantissimo**» o «**molto importante**» in azienda

2



- Per il **62,5%** il cambiamento climatico comporterà ripercussioni sul proprio business nel **breve e lungo periodo**

3



- Il **40%** delle PMI non sa **stimare** la propria esposizione ai rischi climatici

## Gli strumenti di finanza sostenibile sono ancora poco noti

4



- Il **70%** delle PMI si rivolge abitualmente a **istituti di credito**

5



- **Ma solo il 17%** ha usufruito di finanziamenti per **progetti sostenibili**

# Rendicontazione ESG (Focus PMI)

- *Ogni azienda deve coniugare la crescita economica e la dimensione **ESG**. Siamo di fronte ad un vero **cambio di paradigma e ad un nuovo equilibrio**; non si torna più indietro! Normativa, clienti, autorità, mercato, investitori vanno tutti nella stessa direzione (ESG)*
- *Costruire una **nuova cultura Sostenibile***
- *Lato PMI c'è **consapevolezza** ma non si registra un'adeguata **azione***
- *Un'azienda con buone performance ESG – e che le comunica bene – è più **resiliente** e ha un buon **vantaggio competitivo***
- *Le **banche** sono state elette dalle Autorità come principale mezzo per veicolare capitali verso la transizione ecologica ed energetica di imprese e famiglie*
- ***CSRD**: in vista, per tutti, obblighi di rendicontazione più ampi, uniformi e dettagliati*
- *Il **digitale e le nuove tecnologie** sono strumenti abilitanti per tutto questo*

**Sostenibilità è buon investimento, NON un «costo» e basta**





## 5. Il ruolo delle banche

# Il ruolo delle banche



Destinatari di precise Direttive, Regolamenti europei e richieste dalla Vigilanza (*BCE, EBA, ESMA, BankIT* etc) le banche devono:

- **Essere parte attiva della transizione ecologica**, ma non sostituirsi alle politiche ambientali dei governi
- **Gestire il rischio di credito integrandone i fattori ESG**
- **Integrare i fattori ESG in tutti i processi e attività bancarie**, compresi gli investimenti del *Banking Book* e il *Risk Management*
- Sottoporsi a Stress Test, Thematic Review e calcolare attentamente l'esposizione ai **Rischi Climatici e Ambientali**
- Ridefinizione dei processi, delle strategie, etc. >> Cambio del *mindset*
- *Disclosure* esterna

## Benefici per le Banche dal *lending* verso aziende Sostenibili

- **Minor rischio** >> possibilità di aumentare la leva finanziaria >> minor costo del funding >> **maggior redditività del capitale**
- Possibile sconto sui requisiti patrimoniali obbligatori >> **si libera capitale per il territorio**

**La rischiosità di 1 azienda con forte vocazione ESG é inferiore del 50% vs la media (quindi su azienda non ESG é ancora più marcata) . Fonte Crif - Nomisma**

# GAR e BTAR: le performance ESG delle banche

Nella DNF e nel Pillar 3 le banche rendicontano/rendiconteranno 2 indicatori (*ratio*) chiave di performance:

## GAR

Al numeratore troviamo gli assets a bilancio (delle BANCHE) che sono investiti in attività economiche «verdi» **allineate alla tassonomia europea** (es. prestiti, partecipazioni, bond); trattasi di imprese obbligate alla DNF  
Al denominatore del Ratio si trovano la totalità degli asset dell'istituzione finanziaria

## RATIOS

## BTAR

Il BTAR si differenzia dal GAR per il fatto che al numeratore ci sono anche le esposizioni alle PMI - allineate alla tassonomia – che **non** sono obbligate a redigere la dichiarazione non finanziaria (DNF)

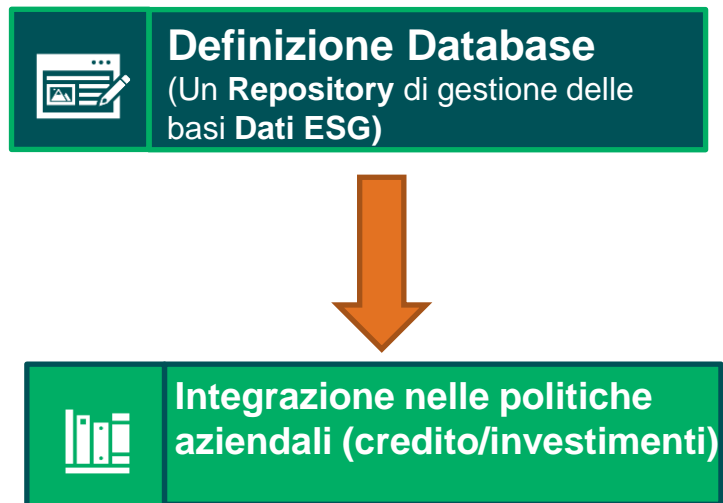
## Art 8 Tassonomia Ue



Le aziende non finanziarie obbligate alla DNF devono rendicontare 3 KPIs: la quota di **fatturato, capex e opex** relativi alle loro attività nella parte allineate alla Tassonomia

# Il ruolo delle banche

Cosa stiamo facendo in BPER Banca: score ESG



# EBA: linee guida sul tema *lending*

«Nel valutare il **merito creditizio** del cliente, gli enti **dovrebbero porre enfasi su una stima realistica e sostenibile del reddito e del flusso di cassa futuro del cliente e non sulla garanzia reale disponibile»**

Il processo di assegnazione del **merito creditizio** delle si basa sull'analisi di:

**Posizione finanziaria e rischio di credito**



«[...] Gli enti dovrebbero valutare la **sostenibilità e la fattibilità della futura capacità di rimborso in condizioni potenzialmente avverse** [...]»

**Strategia aziendale e Modello di Business**



«[...] valutare le **conoscenza, l'esperienza e la capacità di gestire le operazioni aziendali**, le attività o gli investimenti legati al contratto di prestiti [...].  
[...] valutare la **fattibilità del piano aziendale** e delle relative proiezioni finanziarie in linea con le specificità del settore in cui opera il cliente»

**Esposizione ai fattori ESG  
(Climate and Environmental Risk)**



«[...] Gli enti dovrebbero valutare **l'esposizione del cliente ai fattori ESG, in particolare ai fattori ambientali** e all'impatto sul cambiamento climatico, e l'adeguatezza delle strategie d'impresa, come specificato dal cliente [...]

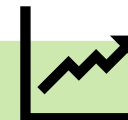
# Ruolo delle Banche

## II PNRR



### 1. Partner della trasformazione della PA

- **Co-finanziatore** del piano di **ammodernamento** della **PA** e degli **investimenti infrastrutturali e di sistema**
- **Sostenitore** delle **aziende** e dei fornitori che erogheranno **servizi e prodotti alla PA**
- **Advisor** degli **enti pubblici** nel **processo di transizione digitale**



### 2. Promotore del rilancio delle imprese

- **Acceleratore** della **trasformazione** con prodotti/servizi **dedicati** (es. *advisory, finanza, partnership*) >>> **Partner credibile nella transizione energetica ed ecologica**
- **Educatore** e **promotore** delle **logiche trasformatrici** del **PNRR** (digitalizzazione; sostenibilità)

Banche: ruolo chiave per fare accedere ai rivoli del PNRR le circa 300.000 imprese interessate (di cui 250k PMI) in primis nei settori:

Costruzioni

Trasporti

IT

Energia

Manifattura

Elettronica



## 6. Il rischio Greenwashing

# Il Greenwashing



Detto anche **pubblicità ingannevole (ecologismo di facciata)**, si concretizza nel vantarsi – da parte di un'impresa - di **comportamenti o politiche rispettose dell'ambiente senza un vero fondamento** (farsi «belli» senza esserlo)



# 7. *BPER e-volution*

## Piano Industriale 2022-25



# BPER Banca Esg Management

## Catena del valore



La **Funzione ESG Strategy** supporta in modo trasversale, tutte le funzioni della banca nella gestione dei temi ESG

# Piano Industriale 22-25

Tracciate le linee di sviluppo in ambito ESG in un'ottica di creazione di valore condiviso, con azioni e obiettivi concreti per tutte le linee di intervento del piano

L'Amministratore Delegato **Piero Luigi Montani** commenta: (...)




«Con riferimento alle **tematiche di sostenibilità**, già ampiamente integrate nel nostro **modello di business**, abbiamo identificato azioni concrete da trarre su tutte le linee di intervento in modo trasversale, con **target precisi in termini di riduzione degli impatti ambientali, supporto ai clienti nella transizione ecologica, ed infine attenzione all'inclusione, alla gestione delle diversità e alle frange più deboli della società**, con l'obiettivo di **creare valore condiviso**.

Il nuovo Piano, dunque, ci consentirà di evolvere verso un modello di business più focalizzato sulle attività core, valorizzando al meglio le nostre fabbriche prodotte, con una maggiore efficienza e un forte impulso alla digitalizzazione **guidato da logiche di sostenibilità a beneficio di tutti gli stakeholder**»

# Piano Industriale 22-25

ESG INFUSION

## Principali target da traguardare

 <p><b>E</b> NVIRONMENTAL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogazione del credito green (settori/ filiere, PNRR, bonus fiscali...)</li> <li>Ampliamento dell'offerta di prodotti di investimento ESG; ampliamento AuM ESG<sup>1</sup></li> </ul>	<p>&gt;7 B€ <i>Erogato ESG a imprese arco piano*</i></p> <p>+25% <i>N° prodotti e aumento stock AuM ESG</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione emissioni di Gruppo<sup>2</sup></li> <li>Incremento dell'utilizzo di fonti d'energia rinnovabile<sup>3</sup></li> </ul>	<p>-23% <i>Emissioni CO2 al 2025*</i></p> <p>100% <i>Energia elettrica da fonte rinnovabile dal 2022</i></p>
 <p><b>S</b> OCIAL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostegno ad attività a supporto della comunità e dei territori*<sup>④</sup></li> <li>Incremento dei programmi di educazione finanziaria*<sup>④</sup></li> </ul>	<p>15 M€</p> <p>+400.000 persone coinvolte arco piano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di Diversity &amp; Inclusion<sup>4</sup></li> <li>Diffusione della cultura ESG attraverso programmi di upskilling/ reskilling e sensibilizzazione ESG</li> </ul>	<p>25% donne dirigenti* 33% donne quadri direttivi + dirigenti*</p> <p>&gt;50% dipendenti con Formazione ESG; 100% dipendenti con sensibilizzazione ESG</p>
 <p><b>G</b> OVERNANCE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Obiettivi ESG in MBO<sup>5</sup> e LTI</li> </ul>	<p>15% <i>Peso KPI ESG</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evoluzione dei principali Rating ESG a livelli Best in class<sup>6</sup></li> </ul>	

# Disclaimer

*Il presente documento si basa su informazioni e dati di pubblico dominio ritenuti affidabili. BPER Banca e l'autore tuttavia non ne possono garantire l'esattezza e possono avere uno specifico interesse collegato ai soggetti, agli strumenti finanziari o alle operazioni ivi richiamate.*

*Esso ha lo scopo di fornire unicamente informazioni generiche e generali e non è assolutamente un'offerta o un invito a comprare o vendere gli strumenti finanziari eventualmente citati né costituisce una raccomandazione od un'offerta per la sottoscrizione o per l'acquisto dei prodotti finanziari eventualmente descritti. Inoltre il presente documento non costituisce un'offerta di servizi di investimento. In particolare l'autore e BPER Banca, considerato anche che i rendimenti passati non sono indicativi di rendimenti futuri, non forniscono alcuna garanzia di raggiungimento di qualunque eventuale previsione e/o stima contenute nel presente documento.*

*Il presente documento non costituisce ricerca in materia di investimenti né vuole fornire informazioni che raccomandino o suggeriscano, esplicitamente o implicitamente, una strategia di investimento, riguardante uno o più strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, compresi i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti. È altresì esclusa ogni e qualsiasi prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti. Le indicazioni eventualmente inserite in tale documento non rispettano i requisiti volti a promuovere l'indipendenza della ricerca in materia d'investimenti ed esse non sono sottoposte ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazioni prima della loro diffusione.*

*La riproduzione e l'uso, anche parziale, del presente documento, è consentita solo previa autorizzazione dell'autore e di BPER Banca*

*Tutte le informazioni riportate sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione.*

# BPER:

**Banca**

via San Carlo, 8/20 - Modena

Telefono 059 20.21.111

Fax 059 20.22.033

[www.bper.it](http://www.bper.it)